



“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BILANCIO DELLE BANCHE E DEGLI ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI VIGILATI AVENTI AD OGGETTO: 1) GLI IMPATTI DEL COVID-19 E DELLE MISURE DI SOSTEGNO ADOTTATE PER FAR FRONTE ALLA PANDEMIA; 2) EMENDAMENTI AGLI IAS/IFRS”

Tavola di resoconto della consultazione

Dicembre 2020

Hanno risposto alla consultazione:

- ABI (Associazione Bancaria Italiana)

Nella presente tavola sono riportati i soggetti che hanno partecipato alla consultazione e che non abbiano richiesto la non divulgazione.

DISPOSIZIONI	OSSERVAZIONI RICEVUTE	ACCOLTO: (Sì/No/In parte/Chiarimento)	MOTIVAZIONI
<p>Definizioni e perimetro di riferimento della segnalazione</p>	<p>Con riferimento alle tipologie di finanziamenti oggetto delle misure di concessione per le quali è richiesta l'informativa di natura quantitativa, si chiede conferma che il perimetro di riferimento e le modalità di rilevazione siano allineate a quanto previsto per le segnalazioni dell'EBA/GL/2020/02, inclusi eventuali futuri trattamenti specifici che potrebbero essere definiti a livello di normativa segnaletica comunitaria. In caso affermativo, si chiede di inserirne specifico riferimento nelle disposizioni relative agli schemi di bilancio.</p> <p>Con particolare riferimento all'informativa quantitativa richiesta dalle tabelle 3.3a, 4.4a, 8.1a e 8.2a, A.1.1a, A.1.5a e A.1.7a, si chiede se questa sia da riferirsi ai soli finanziamenti per i quali il periodo di moratoria sia ancora in essere alla data di bilancio, o anche a quelli per i quali lo stesso si sia nel frattempo concluso (cd. <i>expired</i>).</p>	<p>Chiarimento a lato</p>	<p>Si conferma che l'informativa quantitativa richiesta nelle disposizioni sul bilancio è coerente con quanto previsto dagli orientamenti dell'EBA sulle misure applicate alla luce della crisi Covid-19 e sulle relative segnalazioni (cfr. EBA/GL/2020/02 e EBA/GL/2020/07). I riferimenti agli orientamenti dell'EBA sono previsti sia nel testo delle disposizioni sia nella relativa comunicazione.</p> <p>L'informativa di cui alle tabelle citate è da riferirsi ai soli finanziamenti oggetto di "moratorie" o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del bilancio.</p>

<p align="center">Granularità dell'informazione</p>	<p>La quantità dell'informativa quantitativa richiesta è nel complesso superiore a quanto a oggi già fornito agli organismi regolamentari e di vigilanza europei (es. segnalazione mensile Covid-19) e, in quanto tale, richiede sforzi implementativi, in taluni casi rilevanti, destinati a produrre un'utilità decrescente nel tempo a seguito del progressivo venir meno di tali misure.</p>	<p align="center">Chiarimento a lato</p>	<p>Così come chiarito nel documento per la consultazione, gli interventi normativi sono stati definiti tenendo conto sia degli obblighi di informativa al pubblico previsti dagli Orientamenti dell'EBA sia dell'attuale struttura del bilancio (di cui le nuove informative ne rappresentano un dettaglio), ciò per limitare il più possibile gli impatti sugli intermediari garantendo la chiarezza per il lettore del bilancio. Quanto all'utilità decrescente di tali informazioni, si fa presente che le richieste informative hanno natura temporanea e limitata all'emergenza Covid-19 (restano comunque in vigore fino a diversa comunicazione della Banca d'Italia) e rivestono particolare rilevanza nel contesto pandemico in essere.</p>
<p align="center">Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale – write-off parziali complessivi</p>	<p>Si chiede un rinvio dell'obbligo di compilazione della colonna sui <i>write-off</i> parziali complessivi all'esercizio 2021, per le tabelle 3.3a e 4.4a di parte B e per la tabella A.1.7.a di Parte E, in considerazione della bassa incidenza di quest'ultimi dovuta al rilascio di moratorie che "cristallizzano" la situazione per la maggior parte dei debitori e tenuto conto dei costi derivanti dall'implementazione.</p>	<p align="center">Sì</p>	<p>La decorrenza dell'informativa relativa ai <i>write-off</i> parziali complessivi, per le tabelle 3.3a e 4.4a di parte B e per la tabella A.1.7a, è stata rinviata ai bilanci successivi a quelli chiusi o in corso al 31 dicembre 2020.</p>
<p align="center">Parte C - Informazioni sul conto economico – rettifiche/riprese di</p>	<p>Si chiede in un'ottica di semplificazione di rappresentare le rettifiche/riprese di valore per rischio di credito a "saldi chiusi".</p>	<p align="center">Sì</p>	<p>Le disposizioni sono state modificate prevedendo l'indicazione del valore netto delle rettifiche di valore per rischio di credito.</p>

valore nette per rischio credito			
<p>Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura – informativa di terzo pilastro</p>	<p>Si suggerisce di valutare l'opportunità di eliminare il rinvio al documento di Terzo Pilastro, in considerazione della possibile non contestuale approvazione dei due documenti da parte dell'Organo di Amministrazione nonché del "reasonable delay" tra la pubblicazione del bilancio e quella dell'informativa di Terzo Pilastro concesso dalle Guidelines on disclosure requirements under Part Eight of Regulation (EU) No 575/2013 e confermato, a partire dal 2021, direttamente nella CRR2.</p>	<p>Chiarimento a lato</p>	<p>Il richiamo al Terzo Pilastro è già presente nella Circolare dei bilanci bancari con riferimento ai fondi propri e all'adeguatezza patrimoniale e viene ora esteso all'informativa sugli effetti del COVID-19, per consentire al lettore una visione integrata dell'impatto della crisi e delle misure di sostegno. Ciò quindi non introduce elementi di novità nelle tempistiche per l'approvazione dei due documenti.</p>
<p>Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura – Qualità del credito</p>	<p>Si chiede l'opportunità di valutare di eliminare la tabella A.1.1a: Distribuzione dei finanziamenti oggetto di misure di sostegno covid-19 per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio) in quanto si differenzia dalla tabella A.1.7a solo per i dati relativi alla ripartizione per portafogli di appartenenza che, tuttavia, sono forniti anche con le tabelle di Parte B.</p>	<p>Si</p>	<p>Le disposizioni sono state modificate eliminando la tabella A.1.1a.</p>
	<p>Si chiede l'eliminazione della tabella A.1.5a, sui trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito, in quanto l'informativa potrebbe in parte essere ricostruita dall'evoluzione della qualità del credito nel tempo fornita</p>	<p>No</p>	<p>Si ritiene che l'informativa sull'ammontare dei trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito sia essenziale per una puntuale rappresentazione dell'evoluzione della rischiosità del portafoglio crediti oggetto delle misure di sostegno Covid-19. Il</p>

	<p>dalle tabelle 3.3a e alla 4.4a di parte B. Si eviterebbero inoltre i costi di implementazione dovuti agli investimenti IT.</p>		<p>confronto tra due dati di stock come suggerito nel commento, conterrebbe rilevanti elementi di approssimazione (non considerando, ad esempio, gli effetti di operazioni di modifica della composizione del portafoglio). Si rileva inoltre che, con specifico riferimento ai bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2020, non è richiesto il dato comparativo.</p>
	<p>Si chiede, con riferimento alla tabella A.1.7a, se è possibile adeguare la terminologia delle righe, che si riferiscono alle “esposizioni creditizie”, alle descrizioni presenti nelle altre tabelle nelle quali è utilizzato il termine di finanziamenti.</p>	<p>Si</p>	<p>Le disposizioni sono state modificate inserendo, nelle righe della tabella A.1.7a, il termine “finanziamenti” al posto di “esposizioni”.</p>